

**PRQA
VALLE D'AOSTA
2025-2031**

Allegato 3

**Schede delle azioni
di PRQA**

Gruppo di lavoro:



Assessorato Opere pubbliche, territorio e ambiente - Dipartimento ambiente



ARPA Valle d'Aosta Sezione Aria, Atmosfera e pressioni sull'ambiente

Manuela Zublena - Devis Panont – Tiziana Magri – Claudia Desandré



Supporto alla stesura dei documenti di Piano: Poliedra - Politecnico di Milano

Gruppo di lavoro
Poliedra

Silvia Arcari
Alessandra Capiello
Selene Cremonesi

Sommario

Schede delle azioni di PRQA.....	1
Ambito Mobilità	2
Ambito Energia e Biomasse.....	18
Ambito Attività Produttive	26
Ambito Agricoltura, Zootecnia e Gestione Forestale	32
Ambito Rifiuti.....	36
Ambito Comunicazione, Informazione e Formazione	44
Ambito Ricerca, Gestione e Monitoraggio.....	49

Schede delle azioni di PRQA

Le tabelle seguenti riportano, per ciascun Ambito, l'elenco delle Misure e delle relative Azioni a favore della qualità dell'aria. Alcune azioni sono mutate dalla pianificazione regionale già in vigore o in avanzata fase di elaborazione, altre sono proposte specificamente dal presente Piano Aria. Le Azioni sono poi approfondite mediante opportune schede; per la Azioni tratte da altri piani regionali la scheda è semplificata, rimandando i dettagli sulla sua attuazione al piano rispettivo di competenza.

Ambito Mobilità

MISURA M1 - Sviluppo e promozione del trasporto pubblico e della sharing mobility

AZIONI	M1.1	Attivazione di linee BRT (Bus Rapid Transit)	PRT
	M1.2	Coordinamento tra servizi ferroviari e autolinee su gomma e organizzazione dei nodi principali di interscambio	PRT
	M1.3	Sviluppo dell'integrazione tariffaria attraverso l'introduzione di biglietto e abbonamento unico	PRT
	M1.4	Introduzione di tariffe agevolate per l'acquisto di abbonamenti al TPL	PRT
	M1.5	Sviluppo di sharing mobility e Mobility as a Service (MaaS)	PRQA

AZIONE M1.1	Attivazione di linee BRT (Bus Rapid Transit)
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M1 - Sviluppo e promozione del trasporto pubblico e della sharing mobility
DESCRIZIONE	<p>Il PRT prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> riattivazione e potenziamento di un servizio lungo la linea Aosta/Pré-Saint-Didier, con eventuale prosecuzione verso Courmayeur (Entrèves), tramite (Bus Rapid Transit - BRT) attivazione di 2 linee BRT nella Plaine e 6 linee BRT Valli laterali (Valle di Cogne; Valpelline; Valtournenche, Val d'Ayas, Valle di Gressoney; Valle di Champorcher)
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale dei Trasporti 2035
SOGGETTI RESPONSABILI	Dipartimento Trasporti e mobilità sostenibile
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE M1.2	Coordinamento tra servizi ferroviari e autolinee su gomma e organizzazione dei nodi principali di interscambio
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M1 - Sviluppo e promozione del trasporto pubblico e della sharing mobility
DESCRIZIONE	<p>Il PRT prevede in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> completamento del cadenzamento ai 30' integrazione degli orari dei servizi ferroviari e automobilistici riorganizzazione della Stazione di Aosta realizzazione di un sistema di nodi di interscambio strutturato su tre livelli gerarchici in cui concentrare i trasbordi tra differenti sistemi e/o linee di trasporto collettivo
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale dei Trasporti 2035
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Trasporti e mobilità sostenibile
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE M1.3	Sviluppo dell'integrazione tariffaria attraverso l'introduzione di biglietto e abbonamento unico
-------------	--

Schede delle azioni di PRQA

AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M1 - Sviluppo e promozione del trasporto pubblico e della sharing mobility
DESCRIZIONE	<p>Il nuovo sistema attivo su tutti i bus del servizio pubblico locale automobilistico regionale da dicembre 2023 consente di: programmare un viaggio dalla propria posizione al punto di destinazione, avere informazioni in tempo reale sui mezzi, dematerializzare il titolo di viaggio su smartphone e pagare con carte di credito/debito direttamente a bordo.</p> <p>Il biglietto unico regionale verrà esteso anche alla modalità ferroviaria e agli impianti a fune di TPL: entro la fine del 2025 i sistemi di bigliettazione di bus, treni e impianti a fune dovrebbero essere interoperabili fra loro (sarà possibile utilizzare lo stesso titolo di viaggio per le varie modalità).</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale dei Trasporti 2035
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Trasporti e mobilità sostenibile
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE M1.4	Introduzione di tariffe agevolate per l'acquisto di abbonamenti al TPL
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M1 - Sviluppo e promozione del trasporto pubblico e della sharing mobility
DESCRIZIONE	<p>Da gennaio 2024 è disponibile in via sperimentale l'abbonamento TPL "SPECIAL20", che permette di viaggiare illimitatamente sull'intera rete di autobus regionali, al costo di 20 euro mensili.</p> <p>Dall'estate 2025 sono attivi anche gli abbonamenti "SPECIAL45" e "SPECIAL65", che comprendono anche il trasporto ferroviario.</p> <p>Le iniziative sono rivolte ai residenti valdostani.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale dei Trasporti 2035
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Trasporti e mobilità sostenibile
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE M1.5	Sviluppo di sharing mobility e Mobility as a Service (MaaS)
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M1 - Sviluppo e promozione del trasporto pubblico e della sharing mobility
DESCRIZIONE	<p>La misura intende mettere in atto azioni di studio e avviare dei progetti pilota per l'avvio e il consolidamento di iniziative pubbliche e private di sharing mobility, che prevedano il ricorso a mezzi elettrici o a bassa emissione. Tali servizi, volti a soddisfare esigenze di mobilità casa-lavoro e turistica si configurano come complementari ai servizi di trasporto pubblico locale, ma possono essere anche funzionali per risolvere le difficoltà di spostamento nelle zone periferiche più "critiche" decentrate e scarsamente popolate poco servite dalle linee del servizio di trasporto pubblico. In tal senso la valenza di questa misura non è unicamente di carattere ambientale, ma anche sociale, in quanto può contribuire a contrastare lo spopolamento delle aree montane conseguente all'isolamento e alla difficoltà di accesso ai servizi delle frazioni e delle persone che abitano e vivono la montagna e contribuiscono al suo presidio. Tali misure saranno sviluppate nell'ambito del PRT.</p> <p>Nello sviluppo del Piano sarà inoltre approfondito ed eventualmente sperimentato il paradigma MaaS (Mobility as a Service - Mobilità come Servizio), che in prospettiva potrà trasformare le abitudini di mobilità grazie all'uso di piattaforme digitali che offrono un accesso semplificato e integrato a varie opzioni di mobilità condivisa e on-demand, in combinazione con il trasporto pubblico, per soddisfare le diverse esigenze e favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto più</p>

Schede delle azioni di PRQA

	sostenibili, limitando il ricorso alla mobilità individuale.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Trasporti e mobilità sostenibile e Dipartimento Ambiente
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire dal 2026
RISORSE FINANZIARIE	Fondi regionali, Fondi Europei, Fondi MASE
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° auto in car sharing N° iscritti a programmi di car pooling

Schede delle azioni di PRQA

MISURA M2 - Mobilità elettrica e a basse emissioni			
AZIONI	M2.1	Elettrificazione della tratta ferroviaria Aosta-Ivrea	PRT
	M2.2	Rinnovo dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale su gomma	PRT-PEAR VDA 2030
	M2.3	Incentivi per acquisto veicoli a basse emissioni	l.r. 16/2019
	M2.4	Rinnovo flotte autoveicoli della pubblica amministrazione	PRT-PRQA
	M2.5	Esenzione o riduzione bollo circolazione per auto elettriche, plug-in, idrogeno	PRQA
	M2.6	Parcheggio urbano gratuito o ridotto per auto elettriche, plug-in, idrogeno	PRQA

AZIONE M2.1	Elettrificazione della linea ferroviaria Aosta-Ivrea
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M2 - Mobilità elettrica e a basse emissioni
DESCRIZIONE	<p>L'intervento, attualmente in corso, rientra nel progetto di adeguamento e miglioramento della linea ferroviaria Chivasso-Aosta, in base a quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro tra Regione Valle d'Aosta e RFI.</p> <p>È prevista l'elettrificazione del tratto di linea tra Ivrea ed Aosta, lungo 66 km, e la realizzazione di tre nuove sottostazioni elettriche a Donnas, Chatillon ed Aosta.</p> <p>A conclusione dei lavori potranno circolare treni completamente elettrici, in alternativa o in sostituzione agli attuali treni diesel e bimodali.</p> <p>L'intervento è finanziato interamente, anche con fondi PNRR.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale dei Trasporti 2035
SOGGETTI RESPONSABILI	RFI
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE M2.2	Progressiva sostituzione dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale su gomma
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M2 - Mobilità elettrica e a basse emissioni
DESCRIZIONE	<p>Il PEAR VDA 2030 riporta la previsione di una conversione di parte del parco mezzi del trasporto pubblico locale su gomma, attualmente a gasolio, con mezzi a idrogeno a partire dal 2026 fino a raggiungere 20 mezzi al 2030</p> <p>Poiché attualmente il settore produttivo industriale denota un certo ritardo nello sviluppo di mezzi (autovetture e bus) a idrogeno, per il momento si sta mirando alla sostituzione con veicoli elettrici.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale dei Trasporti 2035 PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile
DESTINATARI	Cittadini
AZIONE M2.3	Incentivi veicoli a basse emissioni
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M2 - Mobilità elettrica e a basse emissioni

Schede delle azioni di PRQA

DESCRIZIONE	<p>La legge regionale 16/2019 mette a disposizione contributi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni e stazioni di ricarica domestica.</p> <p>Il contributo, erogabile fino ad esaurimento delle risorse, è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • veicoli, nuovi di fabbrica o usati, a bassa emissione, che producono emissioni di CO₂ non superiori a 70 grammi per chilometro rientranti in una delle tipologie previste; • biciclette a pedalata assistita; • dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (hoverboard, segway, monopattini, monowheel) con importo minimo di spesa pari a euro 250 (IVA esclusa); • stazioni di ricarica domestica. <p>La misura del contributo si differenzia in funzione della tipologia di beneficiario e in relazione alla sussistenza o meno della rottamazione di un veicolo della medesima categoria, omologato nelle categorie Euro 0, 1, 2, 3 e 4.</p> <p>L'intensità del contributo aumenta, nel caso degli autoveicoli, al diminuire dell'entità delle emissioni dichiarata dal costruttore per il mezzo; l'entità del contributo aumenta per i cittadini di età inferiore a 35 anni.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Legge regionale 16/2019
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE M2.4	Rinnovo flotte autoveicoli della pubblica amministrazione
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M2 - Mobilità elettrica e a basse emissioni
DESCRIZIONE	<p>L'Amministrazione regionale e gli Enti locali, fondazioni e agenzie dispongono di un ampio parco di veicoli. Molti di questi vengono utilizzati dai dipendenti per gli spostamenti di servizio, solitamente con chilometraggi limitati. Una pubblica amministrazione che utilizza mezzi a basso impatto per le trasferte può essere di stimolo e di esempio alla cittadinanza, specie se alle vetture viene applicata una grafica che funga da vettore di comunicazione.</p> <p>Il PRT prevede un progressivo rinnovo delle flotte autoveicoli della PA, che il PRQA intende connotare con l'indicazione che all'atto della sostituzione dei mezzi dedicati al trasporto dei dipendenti, almeno la metà debba essere full electric o plug-in.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta, Enti locali
DESTINATARI	Dipendenti pubblici che effettuano trasferte
ZONA DI APPLICAZIONE	<p>Zona VdA Valle (IT0207)</p> <p>Zona VdA Montana (IT0208)</p> <p>Zona VdA Regione (IT0209)</p>
TEMPISTICHE	A partire dal 2026
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio regionale
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Istituzione di un registro presso l'Amministrazione regionale

AZIONE M2.5	Esenzione o riduzione bollo circolazione per auto elettriche, plug-in, idrogeno
AMBITO	MOBILITÀ

Schede delle azioni di PRQA

MISURA	M2 - Mobilità elettrica e a basse emissioni
DESCRIZIONE	<p>Ad oggi la Regione, diversamente da altre, non applica alcuna riduzione sull'importo della tassa di circolazione per veicoli a basso impatto.</p> <p>Per incentivare l'acquisto di tali vetture l'azione prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i veicoli elettrici non sia dovuto il bollo per i primi tre anni dall'acquisto di un nuovo mezzo; • per i veicoli con emissioni fino a 30 g/Km venga applicata una riduzione inversamente proporzionale all'inquinamento prodotto (da 1% al 30% del valore del bollo).
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire dal 2027
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio regionale
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Approvazione norma su esenzione / riduzione bollo

AZIONE M2.6	Parcheggio urbano gratuito o ridotto per auto elettriche, plug-in, idrogeno
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M2 - Mobilità elettrica e a basse emissioni
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • su tutto il territorio regionale i veicoli elettrici e con emissioni fino a 30 g/Km possano parcheggiare gratuitamente nelle zone blu; • le amministrazioni comunali debbano prevedere alcuni posti auto nelle zone blu espressamente dedicate ai veicoli elettrici.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Enti locali
DESTINATARI	Cittadini
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	Tutto il territorio regionale
TEMPISTICHE	Misura attiva a partire dal 2027
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° posti auto dedicati a auto elettriche, plug-in, idrogeno messi a disposizione dei Comuni e % rispetto al totale dei posti auto messi a disposizione (per ogni Comune)

Schede delle azioni di PRQA

MISURA M3 - Gestione e regolamentazione della circolazione			
AZIONI	M3.1	Contingentamento selettivo dell'accessibilità veicolare alle valli	PRT
	M3.2	Agevolazioni tariffarie per autostrada e tangenziale di Aosta per ridurre il traffico di attraversamento	PRQA
	M3.3	Limitazioni alla circolazione dei veicoli	PRQA
	M3.4	Controlli per le misure di limitazione al traffico	PRQA

AZIONE M3.1	Contingentamento selettivo dell'accessibilità veicolare alle valli
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M3 - Gestione e regolamentazione della circolazione
DESCRIZIONE	<p>Il PRT prevede che nelle vallate laterali a prevalente vocazione turistica e nei periodi di maggiore afflusso sia attivata una limitazione alla circolazione, predisponendo zone di attestamento attrezzate, con parcheggi serviti da un servizio di trasporto pubblico dotato di mezzi a basse emissioni.</p> <p>Tale sistema è già adottato nel comune di Courmayeur a servizio della Val Ferret e della Val Veny.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale dei Trasporti 2035
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile
DESTINATARI	Turisti

AZIONE M3.2	Agevolazioni tariffarie per autostrada e tangenziale di Aosta per ridurre il traffico di attraversamento
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M3 - Gestione e regolamentazione della circolazione
DESCRIZIONE	<p>L'azione è volta a decongestionare il traffico lungo la strada statale 26 che attraversa tutto il fondo valle regionale allo scopo in particolare di ridurre le code, che sono causa di maggior consumo di carburante con conseguente aumento dell'inquinamento.</p> <p>Si intende confermare e rafforzare le agevolazioni tariffarie per i residenti per utilizzo dell'autostrada e della tangenziale di Aosta, allo scopo di ridurre il traffico di attraversamento sul fondo valle (sconto su telepedaggio o vignette).</p> <p>Già oggi tramite telepedaggio è prevista la gratuità di 1 corsa su 2 sulla tratta dichiarata dall'utente, e la tangenziale di Aosta è gratuita.</p> <p>L'azione prevede di superare in prima battuta l'attuale rigidità basata sull'erogazione dell'incentivo su di una sola tratta ed avviare una fase di studio, tesa a istituire un abbonamento annuale sul modello svizzero a favore dei residenti.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta – Dipartimento ambiente, Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile e Concessionari rete autostradale
DESTINATARI	Residenti
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207)
TEMPISTICHE	Azione già parzialmente attiva
RISORSE FINANZIARIE	350.000 euro/anno su bilancio regionale

Schede delle azioni di PRQA

INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° utenti che si avvalgono delle riduzioni tariffarie / che acquistano l'abbonamento annuale
--------------------------	--

AZIONE M3.3	Limitazioni alla circolazione dei veicoli
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M3 - Gestione e regolamentazione della circolazione
DESCRIZIONE	<p>Con lo scopo di mettere in atto dei meccanismi proattivi a tutela della salute dei cittadini, l'azione prevede la definizione di un protocollo di limitazione della circolazione da attivare sui territori comunali a imminente rischio di superamento dei limiti e da attuare tramite ordinanze dei Sindaci.</p> <p>Un sistema di allerta (vedi azione RM2.5 "Creazione di un sistema di allerta") invierà ai Sindaci una comunicazione in merito alla necessità di attivare la limitazione del traffico. Il protocollo, in analogia a quanto già attuato nelle regioni del nord Italia, comporterà il progressivo divieto di circolazione dei mezzi più inquinanti (diesel e benzina euro 0, 1, 3) fino ai più moderni euro 5.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Amministrazione regionale per il protocollo, Sindaci per le ordinanze
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	<p>Zona VdA Valle (IT0207)</p> <p>Zona VdA Montana (IT0208)</p> <p>Zona VdA Regione (IT0209)</p>
TEMPISTICHE	Definizione del protocollo prevista nel 2026
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° giorni all'anno di attivazione della limitazione del traffico

AZIONE M3.4	Controlli per le misure di limitazione al traffico
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M3 - Gestione e regolamentazione della circolazione
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede un potenziamento dei controlli, tesi ad evitare che le regolamentazioni vengano disattese e si rivelino dunque inefficaci.</p> <p>Tali controlli dovranno essere attivati mediante un incremento della presenza di vigili urbani nelle zone chiave di accesso dei centri urbani e attraverso l'attivazione di sistemi automatici di controllo, basati su telecamere e software di controllo.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Sindaci
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	<p>Zona VdA Valle (IT0207)</p> <p>Zona VdA Montana (IT0208)</p> <p>Zona VdA Regione (IT0209)</p>
TEMPISTICHE	A partire dal 2028
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI	N° sistemi di controllo automatico attivati sul territorio regionale

Schede delle azioni di PRQA

ATTUAZIONE	
------------	--

Schede delle azioni di PRQA

MISURA M4 - Logistica e trasporto merci			
AZIONI	M4.1	Efficientamento della distribuzione merci ad Aosta	PRQA
	M4.2	Sperimentazione per il trasporto dei prodotti locali	PRQA

AZIONE M4.1	Efficientamento della distribuzione merci ad Aosta
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M4 - Logistica e trasporto merci
DESCRIZIONE	<p>Per rendere più efficiente la logistica dell'"ultimo miglio" e ridurre le emissioni legate alla distribuzione delle merci nella città di Aosta si intende promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di un hub; l'utilizzo di mezzi elettrici e a basse emissioni nei maggiori centri urbani della regione, in condivisione tra i diversi vettori, per l'ultima tratta di consegna di prodotti e merci.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Amministrazione regionale in collaborazione con la Camera di Commercio e le associazioni di categoria
DESTINATARI	Attività commerciali e di ristorazione
ZONA DI APPLICAZIONE	Centri urbani di fondovalle
TEMPISTICHE	A partire dal 2028
RISORSE FINANZIARIE	Fondi europei, fondi regionali
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° e tipologia mezzi in condivisione afferenti al nuovo hub

AZIONE M4.2	Sperimentazione per il trasporto dei prodotti locali
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M4 - Logistica e trasporto merci
DESCRIZIONE	<p>Sul territorio regionale si stanno progressivamente sviluppando filiere collegate alla produzione di prodotti alimentari o artigianali che vengono prodotti e venduti nello spazio di pochi chilometri. La filiera non è sostenuta da un efficiente sistema di trasporto B2B a supporto di tali vendite, che sono caratterizzate da semplici e rapide transazioni, che devono spesso essere sviluppate nell'arco di poche ore.</p> <p>La misura prevede la sperimentazione di un sistema di trasporto dedicato, basato su algoritmi di ottimizzazione dei percorsi e sull'impiego di mezzi agili e a basse emissioni, che consenta lo sviluppo di tali filiere, ottimizzando l'impatto ambientale derivante da trasporti non programmati, spesso realizzati in proprio dalle singole aziende.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Camera di Commercio e le associazioni di categoria in collaborazione con l'Amministrazione regionale
DESTINATARI	Attività commerciali e di ristorazione
ZONA DI APPLICAZIONE	<p>Zona VdA Valle (IT0207)</p> <p>Zona VdA Montana (IT0208)</p> <p>Zona VdA Regione (IT0209)</p>
TEMPISTICHE	A partire dal 2028

Schede delle azioni di PRQA

RISORSE FINANZIARIE	Fondi europei
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° imprese che partecipano alla sperimentazione

Schede delle azioni di PRQA

MISURA M5 - Mobilità attiva			
AZIONI	M5.1	Interventi sulla rete ciclabile regionale e cicloservizi	PRT
	M5.2	Realizzazione e ampliamento di piste ciclabili urbane e interurbane	PRQA
	M5.3	Incremento degli stalli per il parcheggio delle biciclette	PRQA
	M5.4	Estensione dell'iniziativa Boudza-te per la mobilità attiva	PRQA

AZIONE M5.1	Interventi sulla rete ciclabile regionale e cicloservizi
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M5 - Mobilità attiva
DESCRIZIONE	<p>Il PRT prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi sulla rete ciclabile regionale che comprendono il completamento della pista ciclabile regionale "Fondovalle Dora", che funge da dorsale per la mobilità dolce turistica e di collegamento tra gli agglomerati di fondo valle, la realizzazione di collegamenti ciclopeditoni intervallivi, passerelle di collegamento tra sinistra e destra orografica della Dora nell'area della Plaine d'Aoste; • diffusione di cicloservizi quali segnaletica di indicazione di itinerario e wayfinding, infomobilità su app, punti di sosta attrezzati con fontanelle pubbliche e pompa per gonfiaggio ruote; • strutture per il parcheggio delle biciclette nei Centri di Mobilità, punti di ricarica per e-bike; • valutazione di iniziative per agevolare il trasporto delle biciclette sui mezzi pubblici e per attivare servizi di navette dotate di carrello porta bici (cicloturismo).
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2,5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale dei Trasporti 2035
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile, Dipartimento opere pubbliche e viabilità
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE M5.2	Realizzazione e ampliamento di piste ciclabili urbane e interurbane
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M5 - Mobilità attiva
DESCRIZIONE	<p>Il PRQA intende intervenire in modo complementare al PRT tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione e ampliamento di piste ciclabili urbane; • realizzazione di collegamenti ciclabili dedicati ai tragitti casa-lavoro con particolare riguardo a quelli dedicati all'interconnessione dei Comuni della cintura di Aosta e di fondo Valle e piste di collegamento tra nuclei abitati, non interconnessi dalla ciclabile di fondo valle, compresi interventi di interconnessione della pista ciclabile "Fondovalle Dora" con i centri urbani.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2,5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta, Comuni
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	<p>Zona VdA Valle (IT0207)</p> <p>Zona VdA Montana (IT0208)</p> <p>Zona VdA Regione (IT0209)</p>
TEMPISTICHE	A partire dal 2025

Schede delle azioni di PRQA

RISORSE FINANZIARIE	Fondi statali, Bilancio regionale, fondi europei
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Km piste realizzati, N° collegamenti intercomunali

AZIONE M5.3	Incremento degli stalli per il parcheggio delle biciclette
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M5 - Mobilità attiva
DESCRIZIONE	L'azione prevede di aumentare il numero di aree dedicate al parcheggio delle biciclette, allo scopo di creare le condizioni per un utilizzo agevole della bicicletta e favorirne quindi la diffusione. Tali aree dovranno preferibilmente garantire la protezione dei mezzi dagli agenti atmosferici e garantire un sufficiente grado di sicurezza (possibilità di agganciare in modo sicuro catene, vicinanza a posti frequentati, videosorveglianza, etc.).
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente e Comuni
DESTINATARI	Cittadini, turisti
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire dal 2025
RISORSE FINANZIARIE	Fondi statali, regionali, fondi europei
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° stalli posizionati sul territorio

AZIONE M5.4	Estensione dell'iniziativa Boudza-te' per la mobilità attiva
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M5 - Mobilità attiva
DESCRIZIONE	Il progetto Boudza-te' nasce dall'impegno di Comuni valdostani che hanno manifestato l'intenzione di promuovere la mobilità dolce invitando i residenti a muoversi a piedi, in bicicletta, in e-bike per raggiungere il proprio luogo di lavoro o di studio, puntando così a una progressiva riduzione dell'impiego dei mezzi a motore privati. Il servizio è basato su di un'APP intuitiva che permette di misurare i propri itinerari, consultare gli archivi e le statistiche, calcolare il valore del rimborso riconosciuto dagli Enti per gli spostamenti effettuati in mobilità attiva. Ai cittadini verrà riconosciuto un incentivo economico proporzionato ai km percorsi, da utilizzare unicamente sul territorio, negli esercizi commerciali di prossimità o nelle aziende a Km 0, coniugando sostenibilità e circolarità. L'azione prevede l'estensione di questa iniziativa, attualmente limitata territorialmente, a tutti i cittadini valdostani.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207)

Schede delle azioni di PRQA

	Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire dal 2025
RISORSE FINANZIARIE	Fondi statali, regionali
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° cittadini iscritti all'app, N° esercizi aderenti all'iniziativa

Schede delle azioni di PRQA

MISURA M6 - Gestione della domanda di mobilità e riduzione della necessità di spostamento			
AZIONI	M6.1	Aumento dei servizi offerti in modalità digitale	Piano Pluriennale per l'innovazione e tecnologica 2024-2026
	M6.2	Diffusione dello smart working	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e analoghi strumenti degli enti locali
	M6.3	Creazione di un sistema coordinato di mobility management per tutti gli enti pubblici	PRQA

AZIONE M6.1	Aumento dei servizi offerti in modalità digitale
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M6 – Gestione della domanda di mobilità e riduzione della necessità di spostamento
DESCRIZIONE	Il PEAR VDA 2030 prevede che la riduzione dei km medi annui percorsi con mezzi privati da parte dei cittadini possa basarsi su politiche sinergiche e coordinate di riduzione della domanda di mobilità e di orientamento della stessa verso scelte e stili di mobilità sostenibile. In tale ambito dovranno essere attivati maggiori servizi offerti in modalità digitale, in particolare da parte della PA, ivi inclusa la telemedicina, che riducono gli spostamenti non sistematici.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Pluriennale per l'innovazione tecnologica 2024-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta, AUSL, Enti locali
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE M6.2	Diffusione dello smart working
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M6 – Gestione della domanda di mobilità e riduzione della necessità di spostamento
DESCRIZIONE	<p>Il PEAR VDA 2030 prevede che la riduzione dei km medi annui percorsi con mezzi privati da parte dei cittadini possa basarsi su politiche sinergiche e coordinate di riduzione della domanda di mobilità e di orientamento della stessa verso scelte e stili di mobilità sostenibile. In tal senso si prevede una maggiore sensibilizzazione verso la diffusione dello smart working e di edifici adibiti al co-working, che, ove compatibili con le esigenze lavorative, permettono di diminuire la necessità di spostamenti sistematici casa/lavoro. Anche il PRQA intende incentivare la diffusione dello smart working per imprese private e PA.</p> <p>In particolare, si valuterà la possibilità di incrementare la percentuale di smart working per i dipendenti dell'Amministrazione regionale le cui mansioni non necessitano di lavorare in presenza, rapportandolo alla distanza tra casa e lavoro (attualmente i dipendenti possono chiedere l'attivazione dello smart working fino a 2 giorni a settimana).</p>

Schede delle azioni di PRQA

INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e analoghi strumenti degli enti locali
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta, Enti locali
DESTINATARI	Cittadini, dipendenti pubblici
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	Eventuale revisione smart working dipendenti regionali a partire dal 2027
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	% tempo in smart working dei dipendenti regionali

AZIONE M6.3	Creazione di un sistema coordinato di mobility management per tutti gli enti pubblici
AMBITO	MOBILITÀ
MISURA	M6 – Gestione della domanda di mobilità e riduzione della necessità di spostamento
DESCRIZIONE	Molti enti hanno individuato il proprio mobility manager. Il potenziale rischio che si sviluppino programmi deboli sotto il profilo del coordinamento delle azioni di mobility management tra diversi soggetti comporta la necessità di individuare linee guida e promuovere iniziative di coordinamento e sinergia tra gli enti.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5} , benzene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta, Enti locali
DESTINATARI	Dipendenti pubblici
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire dal 2027
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° incontri periodici dei mobility manager per la definizione e applicazione delle linee guida

Ambito Energia e Biomasse

MISURA E1 - Efficiamento energetico degli edifici nel settore residenziale

AZIONI	E1.1	Sviluppo di competenze per la progettazione di edifici Nearly Zero Energy Building (NZEB)	PEAR VDA 2030
	E1.2	Adeguamento del patrimonio immobiliare con scarse prestazioni energetiche	PEAR VDA 2030
	E1.3	Incremento dei controlli del rispetto dei requisiti di prestazione energetica degli edifici	PEAR VDA 2030

AZIONE E1.1	Sviluppo di competenze per la progettazione di edifici Nearly Zero Energy Building (NZEB)
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E1 - Efficiamento energetico degli edifici nel settore residenziale
DESCRIZIONE	<p>In recepimento della normativa nazionale ed europea, tutti gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazioni rilevanti devono adeguarsi a standard prestazionali sempre più stringenti puntando a un fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo, coperto in misura significativa da energia proveniente da fonti rinnovabili, prodotta in situ (attualmente edifici nZEB - nearly Energy Zero Building - Edifici a Energia Quasi Zero).</p> <p>In questo contesto, si intendono sviluppare competenze relative a progettazioni particolarmente performanti e innovative, sia in termini di prestazioni energetiche sia di comfort e sostenibilità ambientale (es. edifici passivi, tetti verdi).</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili e ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta, Enti locali
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta, progettisti, imprese edili

AZIONE E1.2	Adeguamento del patrimonio immobiliare con scarse prestazioni energetiche
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E1 - Efficiamento energetico degli edifici nel settore residenziale
DESCRIZIONE	<p>Il PEAR VDA 2030 prevede che le diverse misure di intervento diano priorità agli edifici ricadenti nelle classi energetiche peggiori (classi E-F-G), principalmente con riqualificazioni complessive del sistema edificio-impianto, affiancati a interventi di semplice "fuel switching", ove opportuno. In tale ambito, la misura nazionale del Superbonus 110%, così come degli altri incentivi fiscali proposti negli ultimi anni, ha favorito l'incremento della realizzazione di importanti interventi di riqualificazione energetica, contribuendo alla diminuzione dei consumi energetici del settore residenziale.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili e ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030 – Asse 1, Scheda C 01
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - <u>Dipartimento sviluppo economico ed energia</u>
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta

Schede delle azioni di PRQA

AZIONE E1.3	Incremento dei controlli del rispetto dei requisiti di prestazione energetica degli edifici
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E1 - Efficientamento energetico degli edifici nel settore residenziale
DESCRIZIONE	<p>Ai sensi delle specifiche normative nazionali e regionali vigenti, l'Amministrazione regionale è responsabile dei controlli sulla correttezza degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) e sull'efficienza energetica degli impianti termici ai sensi del d.p.r. 74/2013.</p> <p>A integrazione di questo, il PEAR VDA 2030 auspica, in fase progettuale, una maggiore attenzione sul rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici, come previsto dalle norme vigenti.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili e ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento sviluppo economico ed energia, Enti locali
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta

Schede delle azioni di PRQA

MISURA E2 - Sostituzione di impianti alimentati da combustibili fossili			
AZIONI	E2.1	Interventi di fuel switching verso fonti energetiche rinnovabili	PEAR VDA 2030
	E2.2	Sviluppo ed efficientamento delle reti di teleriscaldamento	PEAR VDA 2030
	E2.3	Promozione delle fonti energetiche rinnovabili per la produzione di energia elettrica anche ai fini dell'autoconsumo diffuso	PEAR VDA 2030

AZIONE E2.1	Interventi di fuel switching verso fonti energetiche rinnovabili
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E2 - Sostituzione di impianti alimentati da combustibili fossili
DESCRIZIONE	Si intende favorire sul territorio regionale la riconversione degli impianti di riscaldamento maggiormente inquinanti con impianti a minor impatto, quali ad esempio le pompe di calore combinate, laddove possibile, con l'utilizzo di impianti fotovoltaici. La diffusione di pompe di calore rappresenta uno dei driver principali per la decarbonizzazione, in particolare in associazione al fotovoltaico.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili e ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento sviluppo economico ed energia
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta

AZIONE E2.2	Sviluppo ed efficientamento delle reti di teleriscaldamento
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E2 - Sostituzione di impianti alimentati da combustibili fossili
DESCRIZIONE	Si intende mettere a disposizione misure a favore delle reti di teleriscaldamento per l'abbattimento dei livelli di emissione e/o di riduzione dei consumi energetici, efficientamento dei sistemi di produzione del calore, in linea con le attuali disposizioni normative. Le centrali di teleriscaldamento, infatti, possono garantire maggiori standard emissivi e programmi di manutenzione più rigorosi rispetto alla singola caldaia domestica. Nell'ambito delle misure incentivanti regionali relative a riqualificazioni energetiche degli edifici, sono da escludere dalle spese ammissibili i generatori di calore, diversi dalle pompe di calore, in presenza di una rete di teleriscaldamento con una distanza inferiore a 1.000 metri dai medesimi. Si prevede inoltre il recupero dei cascami termici dello stabilimento siderurgico nella centrale di teleriscaldamento di Aosta.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili e ossidi di azoto
STRUMENTI	Messa in campo di azioni di sensibilizzazione verso cittadini e gestori volte ad aumentare il numero di utenze collegate alle reti di teleriscaldamento
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento sviluppo economico ed energia
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta

AZIONE E2.3	Promozione delle FER per la produzione di energia elettrica anche ai fini dell'autoconsumo diffuso
--------------------	---

Schede delle azioni di PRQA

AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E2 - Sostituzione di impianti alimentati da combustibili fossili
DESCRIZIONE	L'obiettivo dell'azione è sostenere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (FER) sul territorio. La presenza di sistemi di produzione di energia locale consente di proseguire nel percorso di progressiva elettrificazione dei consumi in alternativa a quelli di energia termica da fonti fossili. In tale ambito, il ruolo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e delle altre forme di autoconsumo diffuso, regolamentate a livello regionale dalla l.r. 15/2024, è fondamentale per garantire uno sviluppo sostenibile dei territori e il contrasto a forme di povertà energetica.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili e ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento sviluppo economico ed energia
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta

Schede delle azioni di PRQA

MISURA E3 - Impianti a biomassa			
AZIONI	E3.1	Divieto di installazione di impianti con meno di 5 stelle e incentivi per la sostituzione degli impianti esistenti	PRQA
	E3.2	Affinamento della base conoscitiva degli impianti alimentati a biomassa	PRQA
	E3.3	Definizione di una classe minima di efficienza energetica per le abitazioni in cui vengono installati impianti a biomassa	PRQA
	E3.4	Obbligo di utilizzo di pellet certificato	PRQA
	E3.5	Limitazione all'utilizzo della biomassa	PRQA
	E3.6	Promozione di nuove centrali di teleriscaldamento a biomassa locale in contesti ad alta densità di impianti singoli a biomassa	PRQA

AZIONE E3.1	Divieto di installazione di impianti con meno di 5 stelle e incentivi per la sostituzione degli impianti esistenti
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E3 - Impianti a biomassa
DESCRIZIONE	La misura ha come obiettivo principale la riduzione delle emissioni e dei consumi per gli impianti alimentati a biomasse legnose. Il miglioramento delle caratteristiche tecniche di tali impianti, installati negli edifici di nuova costruzione, contribuirà quindi ad un incremento delle prestazioni energetiche, soprattutto nel fondovalle regionale in cui si concentrano i principali insediamenti.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	2026 - 2030
RISORSE FINANZIARIE	Fondi statali
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° e caratteristiche impianti sostituiti, Entità incentivi erogati

AZIONE E3.2	Affinamento della base conoscitiva degli impianti alimentati a biomassa
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E3 - Impianti a biomassa
DESCRIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Le analisi relative al settore della biomassa risentono della scarsa affidabilità del dato relativo sia ai quantitativi effettivamente utilizzati sul territorio sia alla loro provenienza. Occorre pertanto aumentare la conoscenza del settore, integrando informazioni specifiche nell'ambito nel sistema delle conoscenze territoriali regionale e del Catasto degli Impianti termici (CIT-VDA) o tramite indagini statistiche mirate.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento sviluppo economico ed energia

Schede delle azioni di PRQA

DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	2026 - 2030
RISORSE FINANZIARIE	L'attività rientra tra quelle di competenza del COA Energia - Centro Osservazione e Attività sull'Energia di Finaosta S.p.A.
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° e caratteristiche impianti a biomassa registrati

AZIONE E3.3	Definizione di una classe minima di efficienza energetica per le abitazioni in cui vengono installati impianti alimentati a biomassa
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E3 - Impianti a biomassa
DESCRIZIONE	In considerazione delle emissioni generate dagli impianti di riscaldamento alimentati a biomassa, l'azione prevede di subordinare la concessione di incentivi regionali sulla biomassa alla presenza di un edificio con involucro dotato di buone caratteristiche di isolamento, ad esempio, in riferimento ai valori di EPH.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	2026 - 2030
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	NA

AZIONE E3.4	Obbligo di utilizzo di pellet certificato
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E3 - Impianti a biomassa
DESCRIZIONE	Come noto, le caratteristiche del combustibile impiegato possono influenzare in modo significativo le emissioni degli impianti di riscaldamento domestici. L'utilizzo di un pellet di qualità, con basso tenore di ceneri e di umidità, garantisce prestazioni ottimali delle caldaie, riduzione degli inquinanti emessi, riduzione dei costi di manutenzione e minori quantità di pellet impiegato. Si prevede pertanto l'obbligo di utilizzo di pellet certificato.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)

Schede delle azioni di PRQA

TEMPISTICHE	2026 - 2030
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	NA

AZIONE E3.5	Limitazione all'utilizzo della biomassa
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E3 - Impianti a biomassa
DESCRIZIONE	<p>Per raggiungere il traguardo della riduzione dell'utilizzo della biomassa per il riscaldamento del 10% al 2030 sarà necessario agire in via preferenziale sulla quota parte di biomassa importata, al fine di ridurre gli impatti derivanti dal trasporto, privilegiando il ricorso alla biomassa locale, in coerenza con lo specifico obiettivo del PFR di incentivare lo sviluppo della filiera locale bosco-legno ed in particolare l'utilizzo di prodotti legnosi locali provenienti da foreste gestite secondo i criteri della sostenibilità ambientale.</p> <p>Considerato il contributo degli impianti a biomassa alle concentrazioni dei principali inquinanti atmosferici, è prevista la limitazione dell'utilizzo di tali impianti nel caso in cui i valori rilevati dalla rete di monitoraggio risultino prossimi al limite normativo (vedi azione RM2.5 – "Creazione di un sistema d'allerta").</p> <p>In tali situazioni, tramite apposite ordinanze dei Sindaci, l'utilizzo di impianti secondari (es: stufe, caminetti, ecc.), alimentati a biomasse potrà essere vietato o limitato (riduzione orari, riduzione temperature ambiente, etc.) in edifici collegati a reti metano o GPL oppure ad una rete di teleriscaldamento.</p> <p>Al fine di limitare l'impatto degli impianti domestici a biomassa è inoltre prevista la promozione dell'allacciamento a reti di teleriscaldamento alimentate a metano o cippato locale (vedi azione E3.6 - "Promozione di nuove centrali di teleriscaldamento a biomassa locale in contesti ad alta densità di impianti singoli a biomassa").</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207)
TEMPISTICHE	-
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° giorni all'anno di attivazione del divieto/limitazione dell'uso di impianti a biomassa

AZIONE E3.6	Promozione di nuove centrali di teleriscaldamento a biomassa locale in contesti ad alta densità di impianti singoli a biomassa
AMBITO	ENERGIA E BIOMASSE
MISURA	E3 - Impianti a biomassa
DESCRIZIONE	<p>A integrazione di quanto previsto dall'azione E2.2 - "Sviluppo ed efficientamento delle reti di teleriscaldamento", in un'ottica di riduzione delle emissioni derivanti dal riscaldamento domestico, verrà promosso lo sviluppo di centrali di teleriscaldamento a biomassa, dotate di opportuni sistemi di abbattimento e collegate a filiere locali, che possano sostituire le stufe domestiche.</p> <p>In particolare, si intende sviluppare centrali alimentate a cippato, a valle di un'attenta pianificazione e in sinergia con l'azione Ag2.3 "Studio e implementazione della filiera-bosco legno per la produzione di cippato da destinarsi principalmente alle reti di teleriscaldamento".</p>

Schede delle azioni di PRQA

	La sostenibilità degli impianti dipenderà quindi dalla reale disponibilità di scarti legnosi locali, valutata rispetto all'incremento corrente dei boschi, all'effettiva disponibilità al prelievo, e allo sviluppo di una filiera del legno sostenibile che sia in grado di generare la biomassa di scarto necessaria. Infatti della massa prelevata, solo una quota potrà essere destinata a cippato, escludendo la frazione destinata a usi materiali (es. edilizia). Nella pianificazione della creazione di nuovi impianti sarà poi fondamentale valutare i fattori ecologici (specie forestali, stadio evolutivo, presenza di disturbi), logistici (accessibilità, viabilità forestale), normativi (aree protette, boschi di protezione) e di tutela dei servizi ecosistemici (stoccaggio di carbonio, biodiversità, protezione idrogeologica, ...).
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	Dal 2026 al 2030
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti europei o statali
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° e caratteristiche impianti sostituiti

Ambito Attività Produttive

MISURA Ap1 - Efficientamento energetico del sistema edificio-impianto nel settore terziario

AZIONI	Ap1.1	Riqualficazioni complessive del sistema edificio-impianto	PEAR VDA 2030
	Ap1.2	Sostituzione di impianti alimentati da combustibili fossili con impianti energeticamente più efficienti e alimentati da fonti rinnovabili	PEAR VDA 2030

AZIONE Ap1.1	Riqualficazioni complessive del sistema edificio-impianto
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap1 - Efficientamento energetico del sistema edificio-impianto nel settore terziario
DESCRIZIONE	<p>L'azione, ripresa dal PEAR VDA 2030, prevede incentivi alle riqualficazioni complessive del sistema edificio-impianto nel settore terziario - che comprende attività commerciali e artigianali, edifici della P.A., strutture ricettive - inclusi gli interventi di riduzione del fabbisogno energetico dell'involucro edilizio (es. cappotto termico, sostituzione serramenti, ecc.).</p> <p>Se per l'edilizia residenziale la classificazione energetica è un valore idoneo a confrontare le caratteristiche dell'edificio rispetto al parco edilizio, per gli edifici non residenziali, caratterizzati da una elevata variabilità geometrica e dimensionale e da consumi correlati alla destinazione d'uso, le valutazioni dovrebbero essere sempre affiancate da analisi più puntuali derivanti da diagnosi energetiche specifiche, al fine di individuare con il necessario grado di approfondimento, le criticità e le potenzialità di risparmio degli edifici.</p> <p>Dovrà essere data priorità ad interventi di riqualficazione completa del sistema edificio-impianto, su edifici energivori o con i margini di risparmio maggiori e, in coerenza con l'obiettivo Fossil Fuel Free, prioritariamente su quelli alimentati a fonti fossili.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030. In accordo ai contenuti di tale strumento, per le azioni Ap1.1 e Ap1.2 sarà effettuato un monitoraggio congiunto.
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta
DESTINATARI	Aziende settore terziario

AZIONE Ap1.2	Sostituzione di impianti alimentati da combustibili fossili con impianti energeticamente più efficienti e alimentati da fonti rinnovabili
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap1 - Efficientamento energetico del sistema edificio-impianto nel settore terziario
DESCRIZIONE	<p>L'azione, ripresa dal PEAR VDA 2030, prevede il sostegno a interventi di fuel switching, ovvero di sostituzione degli impianti alimentati da fonti fossili con altri energeticamente più efficienti e alimentati da fonti energetiche rinnovabili, nel settore terziario, che comprende attività commerciali e artigianali, edifici della P.A., strutture ricettive.</p> <p>Tali interventi dovrebbero essere limitati agli immobili sui quali non è possibile/opportuno prevedere interventi complessivi (es: edifici di recente costruzione o ristrutturazione ma per i quali il sistema impiantistico è alimentato da fonti fossili, edifici sui quali non è possibile intervenire a livello di involucro (es: per esigenze di tutela delle caratteristiche storico-architettoniche).</p> <p>Seppur sia prioritaria, in un'ottica Fossil Fuel Free, la sostituzione di impianti tradizionali alimentati da prodotti petroliferi con fonti energetiche rinnovabili (es: pompe di calore, ove possibili combinate con l'utilizzo di impianti fotovoltaici), rientrano in tale ambito anche gli allacci a impianti di teleriscaldamento e alla rete del gas metano nelle zone oggetto di</p>

Schede delle azioni di PRQA

	metanizzazione.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030. In accordo ai contenuti di tale strumento, per le azioni Ap1.1 e Ap1.2 sarà effettuato un monitoraggio congiunto.
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta
DESTINATARI	Aziende settore terziario

Schede delle azioni di PRQA

MISURA Ap2 - Efficiamento energetico del sistema edificio-impianto e dei processi produttivi nel settore industriale			
AZIONI	Ap2.1	Rinnovo degli impianti e loro sostituzione con tecnologie più efficienti, anche sfruttando le nuove tecnologie digitali	PEAR VDA 2030
	Ap2.2	Efficiamento energetico degli edifici industriali	PEAR VDA 2030
	Ap2.3	Adozione di nuovi modelli produttivi incentrati sulla sostenibilità e sull'economia circolare e sull'innovazione di prodotto e di processo	PEAR VDA 2030
	Ap2.4	Introduzione di nuove tecnologie quali l'idrogeno per i settori hard to abate	PEAR VDA 2030

AZIONE Ap2.1	Rinnovo degli impianti e loro sostituzione con tecnologie più efficienti, anche sfruttando le nuove tecnologie digitali
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap2 - Efficiamento energetico del sistema edificio-impianto e dei processi produttivi nel settore industriale
DESCRIZIONE	L'azione, ripresa dal PEAR VDA 2030, prevede incentivi di tipo economico-finanziario per il rinnovo degli impianti e dei processi produttivi del settore industriale e per la loro sostituzione con tecnologie più efficienti dal punto di vista energetico, anche grazie dall'uso delle nuove tecnologie digitali, abbattendo i consumi di energia primaria.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030. In accordo ai contenuti di tale strumento, per le azioni Ap2.1, Ap2.2, Ap2.3 e Ap4.1 sarà effettuato un monitoraggio congiunto.
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta
DESTINATARI	Attività produttive

AZIONE Ap2.2	Efficiamento energetico degli edifici industriali
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap2 - Efficiamento energetico del sistema edificio-impianto e dei processi produttivi nel settore industriale
DESCRIZIONE	L'azione, ripresa dal PEAR VDA 2030, prevede incentivi di tipo economico-finanziario per l'efficiamento energetico degli edifici industriali, al fine di ridurre i consumi da combustibili fossili (gasolio e GPL), in particolare per il riscaldamento degli ambienti e di abbattere i consumi di energia primaria.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030. In accordo ai contenuti di tale strumento, per le azioni Ap2.1, Ap2.2, Ap2.3 e Ap4.1 sarà effettuato un monitoraggio congiunto.
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta
DESTINATARI	Attività produttive

AZIONE Ap2.3	Adozione di nuovi modelli produttivi incentrati sulla sostenibilità e sull'economia circolare e sull'innovazione di prodotto e di processo
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap2 - Efficiamento energetico del sistema edificio-impianto e dei processi produttivi nel settore industriale

Schede delle azioni di PRQA

DESCRIZIONE	L'azione, ripresa dal PEAR VDA 2030, intende favorire l'adozione di nuovi modelli produttivi incentrati sulla sostenibilità e sull'economia circolare e sull'innovazione di prodotto e di processo.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030. In accordo ai contenuti di tale strumento, per le azioni Ap2.1, Ap2.2, Ap2.3 e Ap4.1 sarà effettuato un monitoraggio congiunto.
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta
DESTINATARI	Attività produttive

AZIONE Ap2.4	Introduzione di nuove tecnologie quali l'idrogeno per i settori hard-to-abate
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap2 - Efficientamento energetico del sistema edificio-impianto e dei processi produttivi nel settore industriale
DESCRIZIONE	<p>L'azione, ripresa dal PEAR VDA 2030, intende verificare le realtà nel settore industriale regionale (non solo rispetto allo stabilimento siderurgico di Aosta) cui applicare le nuove tecnologie (idrogeno, ecc.).</p> <p>I cosiddetti settori hard-to-abate sono quelli più difficili da decarbonizzare con le tecnologie attuali e quelli per i quali la ricerca e l'innovazione costituiscono un elemento fondamentale per trovare soluzioni volte alla decarbonizzazione dei processi produttivi. In questo ambito l'idrogeno può, in prospettiva, risultare un punto di svolta del processo di transizione energetica.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento sviluppo economico ed energia
DESTINATARI	Attività produttive

Schede delle azioni di PRQA

MISURA Ap3 - Interventi presso l'impianto siderurgico di Aosta			
AZIONI	Ap3.1	Recupero dei cascami termici industriali finalizzato a fornire calore da immettere nella rete di teleriscaldamento di Aosta	PEAR VDA 2030
	Ap3.2	Interventi per la riduzione delle emissioni diffuse (involucri, sistemi di aspirazione, tecnologie produttive)	PRQA

AZIONE Ap3.1	Recupero dei cascami termici industriali finalizzato a fornire calore da immettere nella rete di teleriscaldamento di Aosta
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap3 - Interventi presso l'impianto siderurgico di Aosta
DESCRIZIONE	L'azione, ripresa dal PEAR VDA 2030, prevede il recupero dei cascami termici industriali dell'impianto siderurgico, allo scopo di fornire calore da immettere nella rete urbana del teleriscaldamento di Aosta. L'intervento consiste nel modificare l'attuale sistema di raffreddamento dei fumi di scarico dei forni fusori e nel realizzare nuovi scambiatori al fine di consentire un ulteriore recupero di calore. Il recupero permetterà di ottenere acqua a una temperatura di 90°C direttamente utilizzabile in rete, diversamente all'attuale recupero che avviene alla temperatura di 20-30°. Il calore a 90°C verrà convogliato, tramite una dorsale di circa 1.200 metri, alla centrale di teleriscaldamento per essere integrato nella rete di distribuzione del calore. Il progetto consentirà di recuperare circa 13-18 GWh/anno dal calore di scarto dell'acciaieria, che sarebbe altrimenti dissipato, e di sostituire circa il 20% dell'energia termica che sarebbe prodotta dalla centrale di teleriscaldamento a partire da fonti fossili.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Soggetti privati
DESTINATARI	Soggetti privati

AZIONE Ap3.2	Interventi per la riduzione delle emissioni diffuse (involucri, sistemi di aspirazione, tecnologie produttive)
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap3 - Interventi presso l'impianto siderurgico di Aosta
DESCRIZIONE	L'azione prevede interventi per la riduzione delle emissioni diffuse, mirati a ridurre l'influenza dell'acciaieria sulla qualità dell'aria della città di Aosta, intervenendo sugli involucri e sui sistemi di aspirazione e sulle tecnologie utilizzate per la produzione dell'acciaio.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Particolato PM ₁₀ e PM _{2,5} e metalli contenuti nelle polveri
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente e Stabilimento siderurgico
DESTINATARI	Stabilimento siderurgico
ZONA DI APPLICAZIONE	Comune di Aosta
TEMPISTICHE	Già in atto l'azione continuerà lungo tutta la durata del piano
RISORSE FINANZIARIE	Fondi privati (bilancio stabilimento siderurgico di Aosta)
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° eventi rilevanti di emissioni diffuse registrati

Schede delle azioni di PRQA

MISURA Ap4 - Sostenibilità ambientale delle attività produttive			
AZIONI	Ap4.1	Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese	PEAR VDA 2030
	Ap4.2	Introduzione di specifiche prescrizioni nelle autorizzazioni AUA e AIA	PRQA

AZIONE Ap4.1	Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap4 – Sostenibilità ambientale delle attività produttive
DESCRIZIONE	L'azione, ripresa dal PEAR VDA 2030, di promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili prevede incentivi di tipo economico-finanziario e dà alle imprese la possibilità di ridurre le emissioni di CO ₂ attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030. In accordo ai contenuti di tale strumento, per le azioni Ap2.1, Ap2.2, Ap2.3 e Ap4.1 sarà effettuato un monitoraggio congiunto.
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta
DESTINATARI	Aziende settore terziario, attività produttive

AZIONE Ap4.2	Introduzione di specifiche prescrizioni nelle autorizzazioni AUA e AIA
AMBITO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MISURA	Ap4 – Sostenibilità ambientale delle attività produttive
DESCRIZIONE	L'azione, legata alle prescrizioni AUA e AIA, prevede l'applicazione di prescrizioni - nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni delle attività produttive di piccola, media e grande dimensione - tese a ridurre gli effetti sulla qualità dell'aria.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Aziende terziario e attività produttive
ZONA DI APPLICAZIONE	Tutta la Regione
TEMPISTICHE	L'azione è già in atto e continuerà lungo tutta la durata del Piano
RISORSE FINANZIARIE	Fondi privati (bilancio stabilimento siderurgico di Aosta)
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° attività autorizzate AUA e AIA con prescrizioni specifiche per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria

Ambito Agricoltura, Zootecnia e Gestione Forestale

MISURA Ag1 - Gestione dei reflui zootecnici e dei fertilizzanti

AZIONI	Ag1.1	Incentivi per aziende che mantengono un carico animale agroambientale o biologico (max 2 Unità Bovini Adulti/ha)	CSR
	Ag1.2	Incentivi per il ricorso ad enzimi per il trattamento dei reflui zootecnici in stalla e/o nelle concimaie	Regia diretta Dipartimento Agricoltura

AZIONE Ag1.1	Incentivi per aziende che mantengono un carico animale agroambientale o biologico (max 2 Unità Bovini Adulti/ha)
AMBITO	AGRICOLTURA, ZOOTECHNIA E GESTIONE FORESTALE
MISURA	Ag1 - Gestione dei reflui zootecnici e dei fertilizzanti
DESCRIZIONE	<p>L'intervento di riferimento è "SRA08 – ACA08 - Gestione prati e pascoli permanenti - Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti". Si prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente per cinque anni a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere un carico zootecnico massimo di 2 UBA/ha/anno; • eseguire almeno uno sfalcio annuale su prati permanenti e almeno un pascolamento all'anno sui pascoli permanenti in base alle disposizioni regionali; • rispettare il divieto assoluto di utilizzo diserbanti o prodotti fitosanitari, salvo deroghe previste da organi superiori competenti ed opportunamente giustificate con relazioni tecniche.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ammoniaca e polveri sottili
STRUMENTI	CSR 2023-2027
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento agricoltura
DESTINATARI	Sono ammissibili all'intervento i beneficiari che risultano operatori di un allevamento attivo nella Banca Dati Nazionale in Valle d'Aosta.

AZIONE Ag1.2	Incentivi per il ricorso ad enzimi per il trattamento dei reflui zootecnici in stalla e/o nelle concimaie
AMBITO	AGRICOLTURA, ZOOTECHNIA E GESTIONE FORESTALE
MISURA	Ag1 - Gestione dei reflui zootecnici e dei fertilizzanti
DESCRIZIONE	Avviare sperimentazioni tese a ridurre le emissioni di ammoniaca utilizzando inibitori di origine biologica.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ammoniaca e particolato
STRUMENTI	Regia diretta Dipartimento agricoltura
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento agricoltura
DESTINATARI	Aziende operanti nel settore dell'allevamento

Schede delle azioni di PRQA

MISURA Ag2 - Gestione delle attività forestali e lotta contro gli incendi boschivi			
AZIONI	Ag2.1	Interventi per la gestione forestale sostenibile e la prevenzione dei danni alle foreste	CSR
	Ag2.2	Azioni volte alla lotta contro l'inquinamento e gli incendi boschivi	PFR
	Ag2.3	Studio e implementazione della filiera-bosco legno per la produzione di cippato da destinarsi principalmente alle reti di teleriscaldamento	PFR-PRQA

AZIONE Ag2.1	Interventi per la gestione forestale sostenibile e la prevenzione dei danni alle foreste
AMBITO	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E GESTIONE FORESTALE
MISURA	Ag2 - Gestione delle attività forestali e lotta contro gli incendi boschivi
DESCRIZIONE	<p>Gli interventi di riferimento sono "SRD11 – Investimenti non produttivi forestali – 11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio". Si prevede un contributo ai titolari di superfici forestali, aree assimilate a bosco o di pertinenza funzionale che ne gestiscano la manutenzione in modo sostenibile e volto da una parte a conservare e dall'altro a valorizzare i servizi ecosistemici forniti dalle foreste.</p> <p>Inoltre, si menziona "SRD12 – Investimenti per la prevenzione e il ripristino danni foreste – 12.1) Prevenzione dei danni alle foreste". Si prevede la copertura per gli investimenti necessari alle attività selvicolturali di gestione e mantenimento del bosco e dei suoi manufatti nell'ottica della prevenzione dei danni alle foreste.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili e composti organici volatili non metanici
STRUMENTI	CSR 2023-2027
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento risorse naturali e corpo forestale
DESTINATARI	<p>Sono ammissibili all'intervento SRD11.1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C01 - proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale; • C02 - altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di iniziative anche a titolarità regionale; • C03 - i beneficiari di cui ai punti precedenti devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti. <p>Sono ammissibili all'intervento SRD12.1 tutti i precedenti con l'aggiunta di Regione o soggetti da essa delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica.</p>

AZIONE Ag2.2	Azioni volte alla lotta contro l'inquinamento e gli incendi boschivi
AMBITO	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E GESTIONE FORESTALE
MISURA	Ag2 - Gestione delle attività forestali e lotta contro gli incendi boschivi
DESCRIZIONE	<p>Dalla documentazione finora pubblicata del processo di stesura del PFR, si evince la volontà di implementare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni di prevenzione per ridurre l'insorgere degli incendi boschivi e per contenerne gli impatti al loro insorgere; • azioni volte alla lotta contro l'inquinamento prodotto dai cantieri forestali attraverso il contenimento dell'emissione delle polveri e il ricorso a mezzi e macchinari a basse emissioni; • gestione della filiera bosco-legno a scopo energetico nell'ottica della circolarità e del km-0.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili e composti organici volatili non metanici

Schede delle azioni di PRQA

STRUMENTI	Programma Forestale Regionale (PFR)
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento risorse naturali e corpo forestale
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE Ag2.3	Studio e implementazione della filiera-bosco legno per la produzione di cippato da destinarsi principalmente alle reti di teleriscaldamento
AMBITO	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E GESTIONE FORESTALE
MISURA	Ag2 - Gestione delle attività forestali e lotta contro gli incendi boschivi
DESCRIZIONE	<p>L'azione consentirà l'approvvigionamento di biomassa da risorse locali in progressiva sostituzione degli apporti provenienti da fuori valle, in accordo con i risultati del progetto strategico Renerfor (Interreg Alcotra 2007-2013).</p> <p>Tale biomassa sarà principalmente di recupero e cioè derivante dalla corretta e periodica manutenzione dei boschi locali, creando così un sistema di utilizzo circolare della risorsa legno, in sinergia con l'azione E3.6 "Promozione di nuove centrali di teleriscaldamento a biomassa locale in contesti ad alta densità di impianti singoli a biomassa".</p> <p>Sarà infatti fondamentale imporre un uso a cascata della biomassa e limitarne la destinazione energetica al solo materiale residuo, in modo da rispettare i principi di sostenibilità imposti dalla normativa europea. Infatti, della massa prelevata, solo una quota potrà essere destinata a cippato, escludendo la frazione destinata a usi materiali (es. edilizia). I calcoli dovranno essere realizzati seguendo le metodologie più recenti in materia di gestione forestale sostenibile. La disponibilità dovrà poi essere rapportata al rendimento degli impianti considerando che servono indicativamente 400 t di cippato per produrre 1 GWh termico e circa 600 t per 1 GWh in cogenerazione.</p> <p>Il PRQA prevede di esplorare e testare anche utilizzi alternativi del cippato, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spargimento invernale sulle strade al posto della sabbia; • uso per pacciamatura e concimazione di orti, giardini e aiuole; uso come substrato per coltivazione di funghi (fungaia); • lettiera negli allevamenti avicoli e bovini, nei canili e nelle scuderie di cavalli.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto e benzo (a)pirene
STRUMENTI	Programma Forestale Regionale (PFR) Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento risorse naturali e corpo forestale e Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Aziende, consorterie, proprietari di superfici forestali
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire dal 2026
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Quantità di biomassa legnosa utilizzata nella filiera bosco-legno

Schede delle azioni di PRQA

MISURA Ag3 - Efficientamento energetico degli edifici e dei macchinari agricoli			
AZIONI	Ag3.1	Interventi volti ad efficientare gli edifici agricoli e a ridurre le emissioni derivanti dall'utilizzo di biomasse per il riscaldamento	PEAR VDA 2030
	Ag3.2	Incentivi per acquisto macchinari a basso impatto e aggiornamento dell'attrezzatura	legge 17/2016

AZIONE Ag3.1	Interventi volti ad efficientare gli edifici agricoli e a ridurre le emissioni derivanti dall'utilizzo di biomasse per il riscaldamento
AMBITO	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E GESTIONE FORESTALE
MISURA	Ag3 - Efficientamento energetico degli edifici e dei macchinari agricoli
DESCRIZIONE	Il PEAR VDA 2030 promuove le azioni di efficientamento energetico per il settore agricolo, a valere anche sugli interventi sugli immobili del settore. Tali interventi consentiranno una riduzione del fabbisogno energetico degli edifici agricoli e delle rispettive emissioni.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, benzo(a)pirene, ossidi di azoto
STRUMENTI	PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento agricoltura
DESTINATARI	Aziende agricole

AZIONE Ag3.2	Incentivi per acquisto macchinari a basso impatto e aggiornamento dell'attrezzatura
AMBITO	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E GESTIONE FORESTALE
MISURA	Ag3 - Efficientamento energetico degli edifici e dei macchinari agricoli
DESCRIZIONE	<p>L'azione intende perseguire una riduzione delle emissioni prodotte dai macchinari utilizzati nel settore agricolo. Tale riduzione può essere ottenuta con la sostituzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vecchie macchine a gasolio con macchine a basse emissioni; • attrezzature dotate di motori a due tempi (decespugliatori motoseghe, motozappe, etc.) con attrezzature dotate di motori elettrici. <p>L'intervento prevede di coprire gli investimenti volti a innovare i processi tecnici e gestionali delle attività agricole e di manutenzione forestale in ottica di sostenibilità, in particolare quelli volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ossidi di azoto, polveri sottili
STRUMENTI	Legge 17/2016 legge quadro aiuti in agricoltura e CSR 2023-2027, SRD15 – Investimenti produttivi forestali - SRD15.2 Ammodernamenti e miglioramenti
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale Valle d'Aosta
DESTINATARI	Sono ammissibili a finanziamento i proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale, le PMI, le grandi imprese ad alcune condizioni. Per le specifiche di dettaglio, si rimanda alla scheda corrispondente sul CSR 2023-2027.

Ambito Rifiuti

MISURA R1 - Miglioramento delle caratteristiche dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

AZIONI	R1.1	Progressiva sostituzione dei mezzi impiegati per i flussi di raccolta con veicoli elettrici o a basse emissioni	PRGR
	R1.2	Utilizzo di mezzi multicestello per la raccolta contemporanea di diverse tipologie di rifiuti differenziati	PRGR
	R1.3	Utilizzo di raccoglitori per rifiuti intelligenti, in grado di comunicare il livello di riempimento, al fine di ridurre le corse dei mezzi di raccolta	PRGR

AZIONE R1.1	Progressiva sostituzione dei mezzi impiegati per i flussi di raccolta con veicoli elettrici o a basse emissioni
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R1 - Miglioramento delle caratteristiche dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti
DESCRIZIONE	L'azione è volta alla progressiva sostituzione degli automezzi impiegati con veicoli elettrici o a basse emissioni; si richiama, come esempio, il ricorso a mezzi a propulsione elettrica nel centro storico di Aosta.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5}
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE R1.2	Utilizzo di mezzi multicestello per la raccolta contemporanea di diverse tipologie di rifiuti differenziati
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R1 - Miglioramento delle caratteristiche dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti
DESCRIZIONE	L'azione è volta a limitare il chilometraggio dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti mediante l'impiego in determinati contesti di mezzi multicestello, in grado di caricare contemporaneamente diverse tipologie di rifiuti differenziati.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5}
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE R1.3	Utilizzo di raccoglitori per rifiuti intelligenti, in grado di comunicare il livello di riempimento, al fine di ridurre le corse dei mezzi di raccolta
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R1 - Miglioramento delle caratteristiche dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti
DESCRIZIONE	L'azione prevede il posizionamento in determinati contesti, quali ad esempio i nuclei più decentrati, di raccoglitori per rifiuti intelligenti, in grado di comunicare l'avvenuto riempimento, da collegare a sistemi informatici in grado di ottimizzare il percorso dei mezzi di raccolta e trasporto, diminuendone anche le corse.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2.5}

Schede delle azioni di PRQA

STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini

Schede delle azioni di PRQA

MISURA R2 - Ottimizzazione dei percorsi dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti			
AZIONI	R2.1	Utilizzo di sistemi informatici dedicati all'ottimizzazione di flussi e percorsi atti a minimizzare le percorrenze dei mezzi e a rispondere in modo più efficiente alle diverse richieste dei territori	PRGR
	R2.2	Organizzazione di un sistema a chiamata per la raccolta dei rifiuti nelle località più decentrate e a bassa densità abitativa o a forte vocazione turistica	PRGR
	R2.3	Organizzazione dei flussi di raccolta in funzione della stagionalità nelle località a forte vocazione turistica	PRGR
	R2.4	Riduzione delle frequenze dei flussi di raccolta	PRGR

AZIONE R2.1	Utilizzo di sistemi informatici dedicati all'ottimizzazione di flussi e percorsi atti a minimizzare le percorrenze dei mezzi e a rispondere in modo più efficiente alle diverse richieste dei territori
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R2 - Ottimizzazione dei percorsi dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti
DESCRIZIONE	L'azione prevede l'impiego di sistemi informatici che permettano di ottimizzare i percorsi dei mezzi impiegati per i flussi di raccolta dei rifiuti, specie nelle zone più decentrate e quelle a vocazione turistica, e ridurre conseguentemente il chilometraggio percorso dai mezzi, rispondendo in modo più efficiente alle diverse richieste dei territori.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2,5}
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE R2.2	Organizzazione di un sistema a chiamata per la raccolta dei rifiuti nelle località più decentrate e a bassa densità abitativa o a forte vocazione turistica
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R2 - Ottimizzazione dei percorsi dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti
DESCRIZIONE	L'azione prevede di organizzare un sistema a chiamata per la raccolta dei rifiuti nelle località più decentrate e a bassa densità abitativa, in modo da inviare i mezzi impiegati per i flussi di raccolta quando ve ne sia effettivamente la necessità.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2,5}
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE R2.3	Organizzazione dei flussi di raccolta in funzione della stagionalità nelle località a forte vocazione turistica
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R2 - Ottimizzazione dei percorsi dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti
DESCRIZIONE	L'azione prevede di ottimizzare la raccolta dei rifiuti, specie per le località a forte vocazione turistica, prevedendo frequenze stagionali differenziate, limitando le percorrenze dei mezzi di raccolta e trasporto dei rifiuti nei periodi di bassa stagione.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2,5}
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI	Unités des Communes valdôtaines

Schede delle azioni di PRQA

RESPONSABILI	
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE R2.4	Riduzione delle frequenze dei flussi di raccolta
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R2 - Ottimizzazione dei percorsi dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti
DESCRIZIONE	L'azione prevede la definizione di linee guida regionali per l'ottimizzazione dei passaggi effettuati per la raccolta dei rifiuti, riducendo la frequenza di raccolta per quei flussi, quali l'indifferenziata, destinati a ridursi nel tempo.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Ossidi di azoto, particolato PM ₁₀ e PM _{2,5}
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini

Schede delle azioni di PRQA

MISURA R3 - Sviluppo della raccolta e della gestione dei rifiuti organici			
AZIONI	R3.1	Incremento della raccolta degli sfalci e residui vegetali prodotti da cittadini e imprese	PRGR
	R3.2	Incentivazione della pratica del compostaggio domestico e di comunità	PRGR
	R3.3	Realizzazione di un impianto di trattamento centralizzato dell'umido, del verde e ramaglie nel centro di Brissogne	PRGR
	R3.4	Creazione di filiere per il riutilizzo e recupero del materiale vegetale raccolto	PRGR

AZIONE R3.1	Incremento della raccolta degli sfalci e residui vegetali prodotti da cittadini e imprese
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R3 - Sviluppo della raccolta e della gestione dei rifiuti organici
DESCRIZIONE	L'azione è volta a incrementare la raccolta degli sfalci e dei residui vegetali attraverso una gestione corretta del verde urbano e agricolo e la realizzazione di centri di raccolta e isole ecologiche per cittadini e per imprese presso i quali conferire sfalci e residui vegetali.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Ambiente, Dipartimento Agricoltura, Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini, aziende

AZIONE R3.2	Incentivazione della pratica del compostaggio domestico e di comunità
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R3 - Sviluppo della raccolta e della gestione dei rifiuti organici
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> la promozione del compostaggio domestico; l'attivazione di una rete di compostaggio di comunità ovunque ne ricorrano le condizioni (piccoli comuni, localizzazioni remote, attività di quartiere sostenute da progetti specifici intesi a consolidare l'interesse diffuso verso l'attività); l'attivazione di sistemi di compostaggio professionale di piccola scala (fino a 80 t/a di capacità di trattamento), es. con sistemi modulari (come biocontainer o cumuli statici aerati).
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Ambiente, Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE R3.3	Realizzazione di un impianto di trattamento centralizzato dell'umido, del verde e ramaglie
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R3 - Sviluppo della raccolta e della gestione dei rifiuti organici
DESCRIZIONE	L'azione prevede la messa in funzione di un sistema di un biodigestore destinato a trattare il rifiuto umido proveniente dalla raccolta differenziata, utilizzando come strutturante il verde proveniente dalla raccolta differenziata e dai conferimenti delle aziende. Di particolare importanza, inoltre, è la previsione di potenziare e realizzare nuove filiere dedicate al recupero del materiale vegetale.

Schede delle azioni di PRQA

INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Ambiente, Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini

AZIONE R3.4	Creazione di filiere per il riutilizzo e recupero del materiale vegetale raccolto
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R3 - Sviluppo della raccolta e della gestione dei rifiuti organici
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede di potenziare e realizzare nuove filiere dedicate al recupero del materiale vegetale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la stipula di accordi di filiera per l'impiego di compost e digestato prodotti dal materiale proveniente dalla raccolta differenziata dell'umido, del verde e dei fanghi; • l'attivazione di accordi con le associazioni di categoria agricole per favorire la multifunzionalità agricola sulla gestione dei prodotti di recupero dalle matrici compostabili; • la promozione dell'impiego dei fertilizzanti ottenuti dal processo di compostaggio della raccolta differenziata; • la promozione dell'utilizzo di ammendanti compostati in sostituzione dei fertilizzanti minerali e della torba; • la promozione di sistemi di comunità per la gestione del legno vegetale, quali ad esempio cippatrici, etc.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR) 2022-2026
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento Ambiente, Dipartimento Agricoltura, Unités des Communes valdôtaines
DESTINATARI	Cittadini e imprese

Schede delle azioni di PRQA

MISURA R4 - Regolamentazione, monitoraggio e controllo delle attività di abbruciamento dei residui vegetali			
AZIONI	R4.1	Definizione di una specifica normativa regionale	PRQA
	R4.2	Definizione di un sistema di monitoraggio e controllo sul territorio riguardante le attività di abbruciamento	PRQA
	R4.3	Istituzione del divieto di abbruciamento nel periodo invernale dal 1° ottobre al 31 marzo	PRQA

AZIONE R4.1	Definizione di una specifica normativa regionale in materia di abbrucamenti
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R4 - Regolamentazione, monitoraggio e controllo delle attività di abbruciamento dei residui vegetali
DESCRIZIONE	L'azione prevede di sviluppare, in accordo con il Corpo Forestale della Valle d'Aosta, una norma regionale che disciplini la pratica dell'abbruciamento agricolo collegato a un regime sanzionatorio. La norma regionale dovrà tenere in considerazione le peculiarità del territorio regionale e delle realtà produttive in esso insediate e graduare i contenuti in funzione della località, dei periodi dell'anno e dell'insorgere di situazioni critiche di qualità dell'aria.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente, Corpo Forestale della Valle d'Aosta
DESTINATARI	Cittadini, Aziende
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	2027
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Approvazione norma

AZIONE R4.2	Definizione di un sistema di monitoraggio e controllo sul territorio riguardante le attività di abbruciamento
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R4 - Regolamentazione, monitoraggio e controllo delle attività di abbruciamento dei residui vegetali
DESCRIZIONE	L'azione prevede la messa a punto di un sistema di monitoraggio e controllo sul territorio relative alle attività di abbruciamento formato da azioni di vigilanza e dall'effettuazione di misure strumentali sul territorio.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti.
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	ARPA Valle d'Aosta, Corpo Forestale della Valle d'Aosta
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)

Schede delle azioni di PRQA

TEMPISTICHE	A partire dal 2026
RISORSE FINANZIARIE	Ricompresi in attività istituzionali
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° controlli sul territorio, N° campagne di monitoraggio sul territorio

AZIONE R4.3	Istituzione del divieto di abbruciamento nel periodo invernale dal 1° ottobre al 31 marzo
AMBITO	RIFIUTI
MISURA	R4 - Regolamentazione, monitoraggio e controllo delle attività di abbruciamento dei residui vegetali
DESCRIZIONE	L'azione prevede di istituire il divieto di abbruciamento nel periodo invernale (1° ottobre – 31 marzo) per privati e aziende, derogabile e modificabile in corso d'anno, tenuto conto delle condizioni contingenti della qualità dell'aria, delle peculiarità territoriali e produttive e della gerarchia della normativa già in atto, quale ad esempio il decreto del Presidente della Regione contro gli incendi boschivi in vigore da marzo.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Polveri sottili, ossidi di azoto, benzo(a)pirene
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Dipartimento ambiente ARPA Valle d'Aosta, Corpo Forestale della Valle d'Aosta
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	Avvio inverno 2026
RISORSE FINANZIARIE	-
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Attivazione divieto

Ambito Comunicazione, Informazione e Formazione

MISURA C1 - Formazione per le scuole

AZIONI	C1.1	Formazione scolastica sui temi della qualità dell'aria	PRQA
AZIONE C1.1	Formazione scolastica sui temi della qualità dell'aria		
AMBITO	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE		
MISURA	C1 - Formazione per le scuole		
DESCRIZIONE	L'azione prevede interventi formativi destinati alle scuole sui temi della qualità dell'aria e sugli stili di vita (es. mobilità attiva, tecniche di guida, minimizzazione produzione rifiuti, acquisti consapevoli, spreco alimentare, abbruciamenti, economia circolare, ...).		
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti		
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria		
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione, ARPA Valle d'Aosta		
DESTINATARI	Scuole		
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)		
TEMPISTICHE	A partire 2026		
RISORSE FINANZIARIE	-		
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° scolari interessati dagli interventi formativi		

Schede delle azioni di PRQA

MISURA C2 - Informazione per i cittadini			
AZIONI	C2.1	Campagna informativa sui benefici della mobilità attiva sulla salute e sulla qualità dell'aria	PRQA
	C2.2	Campagna informativa volta ad incentivare un uso razionale e sobrio dell'energia	PEAR VDA 2030 - PRQA
	C2.3	Campagna informativa mirata ad una corretta gestione del verde urbano e degli sfalci agricoli	PRQA
	C2.4	Campagna informativa finalizzata al corretto utilizzo della biomassa ai fini del riscaldamento degli edifici	PRQA

AZIONE C2.1	Campagna informativa sui benefici della mobilità attiva sulla salute e sulla qualità dell'aria
AMBITO	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE
MISURA	C2 - Informazione per i cittadini
DESCRIZIONE	L'azione prevede una campagna informativa ai cittadini incentrata sulla mobilità attiva, in termini di benefici sulla salute e sulla qualità dell'aria.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione, ARPA Valle d'Aosta
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire 2026
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio regionale
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° campagne informative

AZIONE C2.2	Campagna informativa volta ad incentivare un uso razionale e sobrio dell'energia
AMBITO	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE
MISURA	C2 - Informazione per i cittadini
DESCRIZIONE	L'azione prevede una campagna informativa ai cittadini per l'uso razionale e sobrio dell'energia, comprendente temi quali la corretta gestione del sistema di riscaldamento domestico ai fini del contenimento dei costi di riscaldamento e dell'inquinamento, le possibilità offerte dalla domotica, la corretta gestione dei generatori di calore a combustibili legnosi, il corretto utilizzo e manutenzione degli impianti e uso di pellet certificati A1. Tale campagna informativa verrà coordinata con le iniziative previste dal PEAR VDA 2030 (Scheda P07 "Informazione e sensibilizzazione").
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria PEAR VDA 2030
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta e COA Energia - Centro Osservazione e Attività sull'Energia di Finaosta S.p.A.

Schede delle azioni di PRQA

DESTINATARI	Cittadini
-------------	-----------

AZIONE C2.3	Campagna informativa mirata ad una corretta gestione del verde urbano e degli sfalci agricoli
AMBITO	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE
MISURA	C2 - Informazione per i cittadini
DESCRIZIONE	L'azione prevede una campagna informativa ai cittadini sulle modalità di gestione del verde urbano e degli sfalci agricoli, ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta – Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire 2026
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio regionale
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° campagne informative

AZIONE C2.4	Campagna informativa finalizzata al corretto utilizzo della biomassa ai fini del riscaldamento degli edifici
AMBITO	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE
MISURA	C2 - Informazione per i cittadini
DESCRIZIONE	L'azione prevede una campagna informativa ai cittadini mirata a favorire il corretto utilizzo della biomassa per il riscaldamento degli edifici, ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta e ARPA Valle d'Aosta
DESTINATARI	Cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire 2026
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio regionale
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° campagne informative

Schede delle azioni di PRQA

MISURA C3 - Comunicazione e formazione per le attività produttive			
AZIONI	C3.1	Formazione rivolta alle attività artigianali e alle imprese ai fini del contenimento delle emissioni di inquinanti in aria	PRQA
	C3.2	Comunicazione e formazione ai professionisti in materia di efficientamento energetico degli edifici	PRQA

AZIONE C3.1	Formazione rivolta alle attività artigianali e alle imprese ai fini del contenimento delle emissioni di inquinanti in aria
AMBITO	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE
MISURA	C3 - Comunicazione e formazione per le attività produttive
DESCRIZIONE	L'azione prevede attività di formazione rivolta alle attività artigianali e alle imprese ai fini del contenimento delle emissioni di inquinanti in atmosfera, ad esempio sulle migliori tecnologie a basso impatto per i sistemi di riscaldamento e per i processi produttivi, e sull'economia circolare. Potranno essere messe in campo iniziative di formazione congiunte che comprendano sia le tematiche oggetto della presente azione sia quelle oggetto della successiva C3.2. Le iniziative verranno coordinate con quanto previsto nella Scheda P09 del PEAR VDA 2030.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta, COA Energia - Centro Osservazione e Attività sull'Energia di Finaosta S.p.A., ARPA Valle d'Aosta
DESTINATARI	Imprese
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire 2026
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio regionale
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° campagne informative N° imprese raggiunte dalle attività di formazione

AZIONE C3.2	Comunicazione e formazione ai professionisti in materia di efficientamento energetico degli edifici
AMBITO	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE
MISURA	C3 - Comunicazione e formazione per le attività produttive
DESCRIZIONE	L'azione prevede attività di comunicazione e formazione ai professionisti sui temi dell'efficientamento energetico degli edifici, della riduzione dell'inquinamento indoor e del contenimento delle emissioni di inquinanti dagli impianti di riscaldamento.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta, COA Energia - Centro Osservazione e Attività sull'Energia di Finaosta S.p.A., ARPA Valle d'Aosta
DESTINATARI	Professionisti
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire 2026
RISORSE	Bilancio regionale

Schede delle azioni di PRQA

FINANZIARIE	
INDICATORI DI ATTUAZIONE	N° campagne informative N° professionisti raggiunti dalle attività di formazione

Ambito Ricerca, Gestione e Monitoraggio

MISURA RM1 - Ricerca

AZIONI	RM1.1	Studi relativi alla responsabilità delle sorgenti di inquinanti (source apportionment)	PRQA
	RM1.2	Studi relativi al contributo del riscaldamento a biomassa sulla qualità dell'aria	PRQA
	RM1.3	Studi relativi al contributo delle emissioni dello stabilimento siderurgico di Aosta sulla qualità dell'aria	PRQA

AZIONE RM1.1	Studi relativi alla responsabilità delle sorgenti di inquinanti (source apportionment)
AMBITO	RICERCA, GESTIONE E MONITORAGGIO
MISURA	RM1 - Ricerca
DESCRIZIONE	<p>Conduzione di studi di Source Apportionment (SA) mediante tecniche di SA statistico al recettore e di SA modellistico, al fine di identificare e stimare il contributo delle singole sorgenti di inquinanti alle concentrazioni di particolato rilevate in aria ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> Valutazione del contributo delle sorgenti con tecnica di SA statistico al recettore in uno o più siti, attraverso le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> campionamenti di particolato PM10 dedicati alla caratterizzazione chimica misura automatica delle proprietà fisiche dell'aerosol (etalometro, contatore ottico di particelle) analisi chimiche del particolato per la determinazione della sua composizione (come anioni/cationi, metalli, carbonio organico (OC), carbonio elementare (EC), levoglucosano, ecc.) elaborazione statistica dei dati mediante software dedicato per l'identificazione delle sorgenti e la stima dei rispettivi contributi. Valutazione del contributo delle sorgenti con tecnica di SA modellistico. Elaborazione di report da inviare all'Amministrazione regionale e da pubblicare sul sito web dell'ARPA.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	ARPA Valle d'Aosta Concorre all'attuazione: Amministrazione regionale – Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Amministrazione regionale, popolazione
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	Intero periodo di attuazione del Piano
RISORSE FINANZIARIE	30.000 euro/anno - spese correnti
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Numero di report pubblicati (target: 2)

AZIONE RM1.2	Studi relativi al contributo del riscaldamento a biomassa sulla qualità dell'aria
AMBITO	RICERCA, GESTIONE E MONITORAGGIO
MISURA	RM1 - Ricerca

Schede delle azioni di PRQA

DESCRIZIONE	<p>Gli studi previsti hanno l'obiettivo di approfondire la conoscenza in merito agli effetti dell'inquinamento prodotto dalle emissioni degli impianti domestici di riscaldamento alimentati a biomassa solida (legna, pellet) nei centri abitati localizzati al di fuori della zona della Plaine di Aosta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di almeno n. 2 siti di misura e progettazione delle attività di monitoraggio • Acquisizione di strumentazione di campionamento e misura e di mezzi mobili per l'alloggiamento della strumentazione • Conduzione di monitoraggi di qualità dell'aria per almeno n. 3 anni consecutivi • Applicazione della tecnica di Source Apportionment statistico al recettore per l'individuazione delle sorgenti e per la stima dei relativi contributi sulle concentrazioni di particolato atmosferico • Elaborazione di report relativi ai risultati dei monitoraggi e agli esiti degli studi di Source Apportionment da trasmettere all'Amministrazione regionale e agli enti locali (CELVA) • Aggiornamento dei dati sul consumo di biomassa in Valle d'Aosta, risalenti all'indagine statistica condotta nell'ambito del progetto RENERFOR nel 2011
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	ARPA Valle d'Aosta Concorre all'attuazione: Amministrazione regionale – Dipartimento ambiente
DESTINATARI	Amministrazione regionale, enti locali (CELVA)
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) al di fuori della Plaine di Aosta Zona VdA Montana (IT0208)
TEMPISTICHE	2025: progettazione dell'attività e acquisizione della strumentazione 2026-2028: conduzione delle attività di monitoraggio e reporting.
RISORSE FINANZIARIE	540.000 € - investimenti (450.000 €), spese correnti (90.000 €)
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Numero di report trasmessi all'Amministrazione regionale e al CELVA (target: 2)

AZIONE RM1.3	Studi relativi al contributo delle emissioni dello stabilimento siderurgico di Aosta sulla qualità dell'aria
AMBITO	RICERCA, GESTIONE E MONITORAGGIO
MISURA	RM1 - Ricerca
DESCRIZIONE	<p>L'azione ha l'obiettivo di monitorare l'evoluzione dell'influenza delle emissioni dello stabilimento siderurgico sulla qualità dell'aria di Aosta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione dell'attività di monitoraggio della qualità dell'aria presso la stazione di Aosta – via I Maggio degli inquinanti caratteristici delle emissioni dello stabilimento (particolato PM₁₀, PM_{2,5}, nichel e altri metalli legati al processo produttivo) in relazione ai dati di funzionamento degli impianti dello stabilimento siderurgico di Aosta e ai parametri meteorologici locali. <p>Incontri periodici tramite un apposito tavolo tecnico (anche nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale) con l'Amministrazione regionale, ARPA, Comune di Aosta e stabilimento siderurgico per la condivisione dei risultati dei monitoraggi e degli effetti delle azioni di contenimento delle emissioni messe in atto dall'azienda.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente Concorrono all'attuazione: ARPA Valle d'Aosta, Soggetti privati (stabilimento siderurgico)

Schede delle azioni di PRQA

DESTINATARI	Amministrazione regionale, Comune di Aosta
ZONA DI APPLICAZIONE	Aosta
TEMPISTICHE	Intero periodo di attuazione del Piano
RISORSE FINANZIARIE	Ricompresi nell'attività istituzionale di ARPA – trasferimento regionale ex legge regionale 7/2018
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Numero di incontri organizzati (target: 1/anno)

Schede delle azioni di PRQA

MISURA RM2 - Gestione e monitoraggio			
AZIONI	RM2.1	Istituzione di un osservatorio regionale per l'attuazione delle misure di qualità dell'aria	PRQA
	RM2.2	Valutazione della qualità dell'aria mediante la rete regionale di misura e i sistemi di simulazione modellistica	PRQA
	RM2.3	Evoluzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria secondo le specifiche della nuova normativa europea	PRQA
	RM2.4	Diffusione delle informazioni sulla qualità dell'aria	PRQA
	RM2.5	Creazione di un sistema d'allerta	PRQA

AZIONE RM2.1	Istituzione di un osservatorio regionale per l'attuazione delle misure di qualità dell'aria
AMBITO	RICERCA, GESTIONE E MONITORAGGIO
MISURA	RM2 – Gestione e monitoraggio
DESCRIZIONE	Al fine di garantire una puntuale informazione al pubblico in merito allo stato della qualità dell'aria regionale, è prevista l'istituzione di un osservatorio regionale della qualità dell'aria che si configura quale spazio di confronto e di conoscenza tra decisori politici e portatori di interessi. L'osservatorio prevede l'organizzazione di un incontro annuale convocato dall'Amministrazione regionale con il supporto tecnico e scientifico dell'ARPA per illustrare i risultati dei monitoraggi di qualità dell'aria e le azioni intraprese.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente
DESTINATARI	CELVA, Rappresentanti delle Associazioni di Categoria, potenziali portatori di interesse sulle tematiche di qualità dell'aria
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire dal 2026: n. 1 incontro annuale da programmare successivamente alla trasmissione della relazione annuale dei dati di qualità dell'aria
RISORSE FINANZIARIE	Rientra tra le attività istituzionali
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Numero incontri organizzati (target: 1/anno)

AZIONE RM2.2	Valutazione della qualità dell'aria mediante la rete regionale di misura e i sistemi di simulazione modellistica
AMBITO	RICERCA, GESTIONE E MONITORAGGIO
MISURA	RM2 – Gestione e monitoraggio
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo dell'azione è di garantire la continuità del monitoraggio e la disponibilità di dati di qualità dell'aria aggiornati.</p> <ul style="list-style-type: none"> Conduzione delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> monitoraggio strumentale di qualità dell'aria mediante la rete regionale di misura aggiornamento dell'inventario delle emissioni simulazioni modellistiche della qualità dell'aria a scala regionale Elaborazione di un report annuale da inviare all'Amministrazione regionale e da

Schede delle azioni di PRQA

	pubblicare sul sito web dell'ARPA
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	ARPA Valle d'Aosta
DESTINATARI	Amministrazione regionale, enti locali, popolazione
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	Intero periodo di attuazione del Piano
RISORSE FINANZIARIE	Ricompresi nell'attività istituzionale di ARPA – trasferimento regionale ex legge regionale 7/2018
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Numero di report annuali pubblicati (target: 1/anno)

AZIONE RM2.3	Evoluzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria secondo le specifiche della nuova normativa direttiva
AMBITO	RICERCA, GESTIONE E MONITORAGGIO
MISURA	RM2 – Gestione e monitoraggio
DESCRIZIONE	La Direttiva UE 2024/2881 sulla qualità dell'aria prevede la modifica dei criteri per la definizione delle reti di monitoraggio regionali. L'azione prevede pertanto l'adeguamento della rete gestita da ARPA entro il 2030, mediante la collocazione di nuove stazioni e l'installazione di nuovi strumenti di misura.
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente, ARPA Valle d'Aosta
DESTINATARI	Amministrazione regionale, enti locali, popolazione
ZONA DI APPLICAZIONE	Zona VdA Valle (IT0207) Zona VdA Montana (IT0208) Zona VdA Regione (IT0209)
TEMPISTICHE	A partire dal 2026
RISORSE FINANZIARIE	Trasferimento regionale ex legge regionale 7/2018
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Adeguamento rete di monitoraggio della qualità

AZIONE RM2.4	Diffusione delle informazioni sulla qualità dell'aria
AMBITO	RICERCA, GESTIONE E MONITORAGGIO
MISURA	RM2 – Gestione e monitoraggio
DESCRIZIONE	<p>L'azione ha l'obiettivo di informare la popolazione in merito allo stato della qualità dell'aria ambiente e di promuovere l'adozione di buone pratiche per la tutela della qualità dell'aria.</p> <ul style="list-style-type: none"> Elaborazione e pubblicazione tramite sito web e canali social di: <ul style="list-style-type: none"> bollettini giornalieri di ozono nella stagione estiva e PM10 nella stagione invernale previsioni giornaliere di qualità dell'aria report mensili di qualità dell'aria (principali inquinanti e pollini) Predisposizione di pannelli informativi sulle attività di monitoraggio della qualità

Schede delle azioni di PRQA

	<p>dell'aria da installare all'esterno delle stazioni di monitoraggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto annuale sulla qualità dell'aria • Passaggi sui media
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	Regione Valle d'Aosta - Dipartimento ambiente, ARPA Valle d'Aosta
DESTINATARI	Amministrazione regionale, enti locali, popolazione
ZONA DI APPLICAZIONE	<p>Zona VdA Valle (IT0207)</p> <p>Zona VdA Montana (IT0208)</p> <p>Zona VdA Regione (IT0209)</p>
TEMPISTICHE	Intero periodo di attuazione del Piano
RISORSE FINANZIARIE	Ricompresi nell'attività istituzionale di ARPA – trasferimento regionale ex legge regionale 7/2018
INDICATORI DI ATTUAZIONE	<p>Numero di bollettini giornalieri pubblicati (target: 365/anno)</p> <p>Numero di report mensili pubblicati (target: 12/anno)</p>

AZIONE RM2.5	Creazione di un sistema d'allerta
AMBITO	RICERCA, GESTIONE E MONITORAGGIO
MISURA	RM2 – Gestione e monitoraggio
DESCRIZIONE	<p>Il Piano prevede l'attivazione di misure in caso di superamento o rischio di superamento delle soglie di informazione e/o allarme per ozono e particolato, con particolare riferimento alla limitazione della circolazione (vedi azione M3.3) e dell'utilizzo della biomassa per il riscaldamento (vedi azione E3.5).</p> <p>L'azione consisterà dunque nella progettazione di un sistema informatico di allerta, gestito congiuntamente da ARPA, Protezione civile e Assessorato sanità, che, all'insorgere di potenziali superamenti, invii notifiche ai sindaci dei comuni interessati che dovranno attivare le specifiche ordinanze secondo i protocolli definiti.</p>
INQUINANTI SU CUI INCIDE L'AZIONE	Non incide direttamente sulla riduzione degli inquinanti
STRUMENTI	Piano Regionale Qualità dell'Aria
SOGGETTI RESPONSABILI	ARPA Valle d'Aosta, Protezione civile, Assessorato regionale sanità, salute e politiche sociali
DESTINATARI	Amministrazione regionale, enti locali, cittadini
ZONA DI APPLICAZIONE	<p>Zona VdA Valle (IT0207)</p> <p>Zona VdA Montana (IT0208)</p> <p>Zona VdA Regione (IT0209)</p>
TEMPISTICHE	A partire dal 2028
RISORSE FINANZIARIE	Bilancio regionale – trasferimento regionale ex legge regionale 7/2018
INDICATORI DI ATTUAZIONE	Realizzazione sistema d'allerta